

Avv. Guido Martinelli
Professore a contratto di "Legislazione sportiva"
Università di Ferrara
martinelli@martinellirogolino.it
Avv. Marilisa Rogolino
Avv. Ernesto Russo
Dott. Francesco Spadaro
Dott. Carmen Musuraca

Bologna, li 10.02.2009

A tutti gli enti in indirizzo

CIRCOLARE N. 4/A

Oggetto: Innalzamento aliquota contributiva per i parasubordinati

L'Inps, con la Circolare n. 13/2009, ha comunicato l'innalzamento dell'aliquota contributiva dovuta per il 2009 dai lavoratori parasubordinati iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata, cioè tutti coloro che hanno un contratto a progetto, i lavoratori autonomi occasionali, associati in partecipazione. Detta disposizione non si applica alle collaborazioni coordinate e continuative a carattere amministrativo-gestionale, per le quali rimane valido quanto previsto dall'art. 90 legge 289/2002.

L'innalzamento del contributo è dovuto all'art.1 comma 79, della Legge 247/2007 (nota come riforma del Welfare) che dispone, con riferimento agli iscritti alla Gestione Separata che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie, uno scatto di adeguamento che porta l'aliquota contributiva pensionistica dal 24% al 25% (il contributo totale è in realtà pari al 25,72% perché bisogna tenere conto della quota destinata al finanziamento dell'assegno familiare e delle indennità di malattia e maternità pari allo 0,72%), aliquota percentuale che è destinata a salire ancora fino al 26% a decorrere dall'anno 2010. Il contributo resta invece fermo al 17% per i pensionati e per coloro che hanno un'altra copertura previdenziale.

Rimane immutata la ripartizione dell'onere contributivo tra collaboratore e committente, cioè per due terzi (17,15%) a carico del committente e per la quota restante (8,57%) a carico del collaboratore. Anche il contributo del 17% sarà per l'11,33% a carico del committente e il 5,67% a carico del collaboratore. Per gli associati in partecipazione il carico si distribuisce per il 45% sull'associato e per il restante 55% sull'associante.

Segue comunicazione del
10/02/2009

Il contributo per gli iscritti alla gestione separata è dovuto nei limiti di un massimale che per il 2009 è stato fissato in € 91.507, non è previsto invece un contributo minimo in quanto si versa sulla base dei redditi effettivamente conseguiti nell'anno.

Cordialità

Prof. Avv. Guido Martinelli
